

Coscienza e l'ipnosi regressiva

Studio, di oltre 3000 soggetti sottoposti a ipnosi regressiva, del Prof. Corrado Malanga che è stato ricercatore e docente di Chimica Organica presso l'Università di Pisa per più di 35 anni. In passato si è interessato, per oltre quarant'anni, di problematiche inerenti alle ricerche su oggetti volanti non identificati di matrice esogena al pianeta Terra. Attualmente le sue ricerche vertono sulla descrizione dell'Universo Olografico e Frattalico, quale realtà virtuale, non locale e sul rapporto tra scienza, coscienza e consapevolezza di Sé.



Dopo lunghi studi con oltre 3000 soggetti, sottoposti a ipnosi** profonda, RMN, Triade Color Test e varie spettroscopie eseguite sui soggetti, che erano stati rapiti (da alieni o "civiltà terrene occulte") e si erano svegliati con delle cicatrici ed evidenti operazioni chirurgiche, si è arrivati ad una prima conclusione di come potrebbe essere composta la coscienza umana e cosmica.

Coscienza

Spirituale (maschile) (Rossa)	Mentale (Androgino) (Verde)	Animica (Femminile) (Gialla)
--	--	---

All'inizio dei tempi queste tre parti erano una cosa sola. Poi sarà successo qualcosa che l'ha suddivisa in tre parti: Maschile, Androgina e Femminile.

Per superare lo scetticismo della comunità scientifica e rendere credibile questa ricerca si è dovuto ampliarla, modellizzandola in Vettori Tensori, per la rappresentazione delle grandezze fisiche.

Agli alieni interessa solo una parte delle tre parti: **la parte animica**, perché loro non ce l'hanno. Loro non hanno questa parte. Noi siamo esseri completi. Per questo ci invidiano.

Sotto ipnosi profonda, tutti raccontavano la stessa cosa; ... tutti ... proprio tutti.

" Ero posto sopra un tavolo avente un solo piede a forma di fungo (come quello delle sale operatorie). Mi hanno operato, vedi le cicatrici ?

(.... dopo varie spettroscopie, spettrometrie di massa, si è appurato che erano stati impiantati dei microchip. Questi microchip sono stati analizzati da cinque diverse università americane. Risultato? Questi microchip erano composti anche da elementi che non appartenevano a noi, che venivano sicuramente da "fuori". Mettevano i microchip per controllare i soggetti e riprenderli quando ne avevano bisogno ...)

" Ero dentro un contenitore cilindrico (come quello della RMN) e attraverso un oblo vedevo un altro contenitore verticale con dentro uno strano liquido e qualcos'altro.

Ad un certo punto cambia la scena.

D: cosa vedi?

R: Vedo un cilindro orizzontale dove ci sono io e un cilindro verticale con un altro uguale a me.

D: Come, uguale a te? R: Sì, uguale a me! **D: chi sei ? R:** lo sono io! **D: Come ti chiami?**

R: Noi non abbiamo un nome!

D: Toccati le mani (domanda classica che si fa in ipnosi, per controllo)! R: Ma io non ho le mani ,io sono una matrice di punti di luce!

D: come si chiama Lui, quello in basso?

R: Io, ci abito dentro quel contenitore! Io mi posso vedere. Ma tu non mi puoi vedere, Io sono luce nella luce : io sono la VITA. Io sono la cosa che loro cercano, perché loro questa cosa non ce l'hanno; loro vivono attraverso di me.

Questa parte animica, che non ha il vettore del tempo, veniva staccata e portata all'interno di un altro cilindro, dove c'era un altro essere umano che veniva fatto vivere, perché quella cosa gli dava da vivere. Poi questa cosa veniva ripresa e riposta nel contenitore originale, per riprenderla la volta seguente. Loro vogliono quella cosa lì che loro non hanno. La parte animica non ha tempo. Si entra quindi, nel "non-locale", noto alla fisica quantistica, dove un solo fotogramma contiene: "Il passato", il presente" e il futuro". Questo è scritto anche nel Mito.***

L'Ipnosi profonda



Banalmente potremmo essere in ipnosi anche quando leggiamo o guardiamo un film. Particolarmente, l'Ipnosi è quella tecnica che permette di dissociare la parte destra dalla parte sinistra del cervello, schizzofrenizzando la tua testa. Solo così puoi interrogare la parte destra o sinistra, senza che l'altra parte s'intrometta. L'Ipnosi regressiva profonda mette la parte animica a nudo e gli permette di andare avanti e indietro nel tempo (proprio perché gli manca l'asse del tempo). Quindi vede il tempo totale universale come se fosse un unico punto. Un unico istante.

La parte animica risponde al femminile, la parte spirituale risponde sempre al maschile come se fosse un maschio. La nostra mente interpreta questi segnali e li porta, in modo leggibile, al cervello.

Mente e cervello sono due cose diverse: Il cervello è un pezzo di carne;

la mente ha coscienza di se e fa da tramite tra la parte femminile e la parte maschile.

La mente lo comunica al cervello che farà aprire la bocca durante l'ipnosi e fa colloquiare quindi, per esempio, con la parte animica. La parte animica in fondo non ha più consapevolezza del suo corpo e crede che sia un corpo in cui lei c'è dentro, perché ci sta facendo l'esperienza.

D: come ti chiami tu? **R:** noi non abbiamo un nome, lui è Giuseppe e ci abito dentro perché lui non capisce.

D: Allora perché non lo informi? **R:** perché da fuori vedo bene come stanno le cose; là dentro me le dimentico. Lì non riesco a vedere come si vede da fuori.

L'ipnosi si esercita con tecniche precise. Si prende il soggetto e lo si pone in uno stato di attenzione focalizzata su un unico particolare quando arrivi in fondo (sempre con tecniche particolari) si perde la consapevolezza di te e acquisisci la consapevolezza di quel momento lì.

Noi, invece, acquisiamo la libertà, non siamo più marionette, non siamo più pupi, ma siamo il bambino vero, vivo, quello che è immortale; quello che nella vera gnosi sarà il futuro, l'esperienza dell'essere umano.

L'esperienza passa sempre da tre punti fondamentali:

1°) non ho capito niente;

2°) mi faccio una domanda;

3°) ho trovato la risposta e sono guarito.

Sembra che, tra il 1°), il 2°) e il 3°) non ci sia nessuna differenza: "sono ugualmente felice".

Invece no, la differenza è enorme. Quale è? Manca la CONSAPEVOLEZZA !

La consapevolezza si può misurare con delle formule della Fisica: l'Entropia, perché il secondo principio della termo-dinamica dà questo tipo di approccio; cioè che l'energia termica (il calore) fluisce sempre da un corpo più caldo a uno meno caldo e mai in direzione contraria.

Si può considerare un "sistema" anche l'intero universo e allora la conclusione è: anche nel cosmo l'energia tende a distribuirsi dai corpi più caldi a quelli meno caldi e l'entropia aumenta. Quando tutto l'universo si troverà alla stessa temperatura (a pochi gradi sopra lo zero assoluto), l'entropia sarà massima e nessuna trasformazione sarà più possibile.

Man mano che la consapevolezza aumenta e si trasferisce nella coscienza equilibrando spirito, mente e parte animica; possiamo ritenerci immortali !?

Entropia è una legge che vale per tutti, anche per l'Alieno. Tanto più si allunga la vita, tanto più sarà costretto a diventare sterile. L'alieno è sterile e utilizza le "fattrici", cioè le femmine del nostro pianeta per fare dei figli. Dopo le centinaia di sedute ipnotiche, la scena era sempre la stessa :
dopo 2 mesi ½ l'inseminazione artificiale, e dopo una altra operazione, veniva tirata via questa blastula e veniva introdotta dentro delle placente artificiali, come delle provette di vetro, e c'è una stanza grande che tutti descrivono, la stanza dei cilindri di vetro , naturalmente la provetta non cresce e quindi quando la blastula cresce gli devono cambiare il contenitore, e ci sono tanti bottiglioni contenenti tutti le cose Aliene che galleggiano

..... ci sono dei ricordi soprattutto del femminile, ...queste donne sdraiate su questa poltrona gestatoria da dove gli viene tirata via questa blastula ... piange, si dispera, perché gli viene levato qualcosa di suo (il figlio) ... qualunque cosa , ma è mostruoso perché gli viene levato qualcosa di suo l'istinto materno viene fuori, a livello di ipnosi profonda in modo eclatante e faceva capire una cosa tremenda ... una cosa che noi maschi non possiamo provare, perché il parto non fa parte del pianeta maschile lì si comprende, al di fuori di tutto, cosa prova una donna a cui gli toglie un figlio.

C'è una cosa interessante: chi ha operato l'ipnosi profonda, (tipo ericksoniana), ha vissuto, ha avvertito e ha patito la stessa sensazioni di quelle persone, come se la vivevano anche loro.

A questo dopo aver fatto migliaia di ipnosi, si capisce che bisogna fare l'esperienza e c'è un solo modo come fare l'esperienza: facendola, non sentirselo raccontare sentirselo raccontare è un'altra cosa. Si deve patire questa cosa.

In altre parole, studiando gli Alieni o "civiltà terrene occulte", ad un certo punto abbiamo detto, prima di capire loro , **dobbiamo capire chi siamo noi.**

Il Limite della scienza e l'origine della coscienza

Chi è preposto a studiare l'Universo? Lo storico, il filosofo, la scienza fisica.

Le formule della fisica sono vere tutte o quasi sempre, solo che nella storia le formule cambiano interpretazione. Come succede con la storia , anche la scienza è storicistica; man mano che passa il tempo le interpretazioni cambiano e si è più consapevoli di quel che si è fatto. Newton per primo si accorse del perché le mele cadono a terra. Tutti sapevano che le mele cadono per terra, ma Newton per primo si è posta la domanda: perché? Se uno non si pone delle domande non avrà mai delle risposte. *Newton* scrive la formula che descrive la forza di gravità. In seguito, *Einstein* dice, che non c'è nessuna forza, la gravità è una piegatura dello spazio-tempo. La formula rimase la stessa ma la concezione era cambiata.

Poi arrivano gli scienziati della *NASA* ed *Erik Verlinde* che dicono: la forza di gravità non è una forza, ma è un effetto "dell'entropia". L'entropia è il disordine, ma è anche l'ordine. Man mano che l'Universo si raffredda diventa più ordinato.

l'Universo è un Ologramma, che non ha le proprietà massive. Cosa è cambiato rispetto a Newton ? Il modo di vedere. E' cambiata la consapevolezza.

Cosa è la consapevolezza?

La consapevolezza è la quantità di informazioni, che tu hai, per sapere le cose.

L'Universo parte da un concetto fondamentale che è la coscienza. La coscienza c'è sempre stata: c'era prima, c'è ora e ci sarà dopo, cioè è eterna. La coscienza da un punto di vista fisico-matematico non è descrivibile, perché, nel nostro universo, siamo abituati a descrivere solo le cose che cambiano.

La coscienza non cambia.

Se un bicchiere ora è qui e dopo è lì ,abbiamo lo spazio-tempo per misurare qualcosa; ma se il bicchiere ora è qui e dopo è sempre qui , ora e dopo non servono a niente, non possiamo misurare un bel niente.

Il tempo rappresenta una variazione dello spazio. E siccome l'universo lo stiamo vedendo, vuol dire che è in continua evoluzione/variazione, continuo cambiamento.

Rapporto tra coscienza e consapevolezza.

La consapevolezza è quella cosa che ti dice che tu hai coscienza.

Es: ammettiamo di avere 100 milioni in banca e di non saperlo, la tua coscienza sono i 100 milioni; il fatto che tu non lo sappia sono la consapevolezza della tua coscienza che è pari a zero. Se ti informano dei 100 milioni, ecco che acquisisci piena consapevolezza, uguale a 100

Cosa cambia nell'Universo? Non cambia la coscienza che è sempre la stessa; cambia la consapevolezza della tua coscienza e man mano che cambia tu ti rendi conto di un certo numero di cose, perché l'Universo è INFORMAZIONE. La consapevolezza è la misura di come tu sai che sei. Cosa vuol dire?

Che se noi siamo tanti pezzi di consapevolezza e di coscienza, man mano che l'Universo va avanti si riuniscono in unica coscienza.

Possiamo paragonare quello che c'è scritto nella fisica quantistica con quello che c'è scritto nel mito.

Se è vero che noi siamo tutte la parti di una coscienza che hanno continuato a dividersi a due a due ... a due a due, fino all'ultima possibilità, noi siamo pezzi del creatore.

Noi siamo i creatori che abbiamo creato tutto. Questo viene fuori anche dalla fisica quantistica.

*Kurt Godel, ritenuto uno dei più grandi "logici" di tutti i tempi insieme ad Aristotele Leibnitz e Frege, scopre invece, un teorema che si chiama: **teorema della "indecidibilità"** dove non si può decidere niente giungiamo alla conclusione (dimostrata scientificamente) che tutte le leggi della fisica e della matematica in questo universo, o sono vere o sono false, ma noi non lo sapremo mai.*

Per fare in modo che il nostro universo sia "**decidibile**", bisogna che ci sia un altro universo che lo guardi. E chi guarda l'altro secondo universo? Un terzo universo e così via ... formando una catena circolare che li riconnette col primo. Allora le infinite regole saranno tutte vere, perché tutte si saranno semplificate.

I Religiosi direbbero che Dio ci ha messi in questo scatolone così non possiamo uscire per guardare fuori. I Fisici sosterebbero che non possiamo uscire da questo scatolone perché ci sono delle leggi che ci impediscono di andare a guardare fuori.

Questa cosa andrebbe in contrasto con noi che siamo creatori inconsapevoli. Tutte vere o tutte false?

Karl Heisenberg, ha avuto il premio Nobel nel 1932 a 31 anni d'età, per aver scoperto il principio di indeterminazione, uno dei pilastri della meccanica quantistica. Subito dopo un altro signore che si chiama Artur Holly Compton Nobel 1927, dice: guardate che il principio di indeterminazione, sostanzialmente non è una indeterminazione perché si scrive in un altro modo. Una massa che vibra avanti e indietro, che diventa più grande e più piccola, calcolata in modo preciso, in una unità di tempo precisamente calcolata, è un orologio atomico con la precisione infinita.

D: Allora la stessa indeterminazione letta in un altro modo diventa "determinazione"?

R: La fisica standard dice che se lancio due palline nello stesso spazio, queste due palline, o si incontreranno o non si incontreranno mai.

D: Che dice la fisica quantistica moderna?

R: che le due palline hanno la "probabilità" che si incontrano, o la "probabilità" che non si incontrano; non c'è più la certezza che un evento accada

D: Da un punto di vista coscienziale come si interpreta?

R: E' facile, la probabilità che un evento accada dipende da te! Questo dicono i lavori di fisica quantistica moderna: "tu sei il creatore dell'esperimento, non ti accorgi ma lo stai facendo, che modifichi l'esperimento che stai facendo.

La probabilità è una misura della consapevolezza perché, se tu sei consapevole che, sei il creatore dell'Universo tu lo puoi manipolare.

La coscienza all'inizio non voleva fare niente ma, per caso, si è divisa in due, perché è la cosa che costa meno, in termini di energia. Ognuno di noi sta vivendo la dualità, per comprendere qualcosa.

D: Che differenza c'è, tra la coscienza primordiale e la coscienza riunificata ?

R: l'Entropia; cioè la consapevolezza di se!

Roger Penrose, fisico cosmologo britannico studiando la radiazione di fondo dell'Universo, il rumore che il big bang ha fatto, vede una cosa fondamentale: ci sono due punti neri, opposti geometricamente, nel nostro universo, che sono i punti più freddi.

Quei due punti più freddi sono quei due punti dove è, in qualche modo comparso Shiva , dove è comparso Visnu, se volessimo dirlo col Mito. E' comparsa la materia ed è comparsa l'antimateria a specchio.

Ancora una volta si vede che la dualità è funzionale alla comprensione di chi siamo.

Una nota sul libero arbitrio

Il libero arbitrio esiste perché c'è la dualità. Io sono stato messo su un binario qui, in questo universo e posso andare avanti e indietro; questo è il libero arbitrio. Se io potevo andare solo in una direzione, non potevo scegliere le cose che sto facendo, non potendo fare l'esperienza della dualità.

Noi dobbiamo essere in armonia, tutti insieme, come nell'esperimento dell'orchestra in cui tutti i componenti orchestrali, collegati con gli encefalogrammi, avevano una grande coerenza di onde alfa, beta e gamma.

Questa dimostrazione è un momento d'unione che fa aumentare: l'entropia al massimo; fa diminuire l'energia a zero. E allora ritroviamo un unico suonatore, con cento teste. Ognuno di loro fa la propria esperienza. In un certo qual modo è quello che noi chiamiamo EGREGORO.

